

Bari: ritratti di città

Francesco Moschini

Le fotografie qui presentate intendono costituire, seppur in forma frammentaria, un singolare sguardo sulla città di Bari. Mediante una lettura priva d'intenzioni narrative, attraverso un registro vario e contrapposto, sono descritti alcuni tra i luoghi più rappresentativi del capoluogo pugliese. Mentre alcune parti di città sono definite nella loro unicità, altre richiamano una sintesi possibile dell'intero contesto urbano. Un viaggio fotografico, privo in apparenza di una linearità, svela in effetti i caratteri più eloquenti con l'essenzialità di una visione più che di un racconto. Assistiamo quindi alla costituzione di una raccolta diversificata, ma fonte di molteplici analogie tra città e storia. Di conseguenza anche quanto di più caratteristico come l'architettura, che distingue una città dall'altra, perde la propria identità divenendo trama di una tessitura più ampia e più complessa nel quale le dimensioni descrittiva e visionaria collimano. Attraverso le opere di Olivo Barbieri, Gianni Berengo Gardin, Vincenzo Castella, Guido Guidi, Mimmo Jodice e Gianni Leone sembra costituirsi un paradossale *panopticon* di sguardi, in grado di far osservare la stratificazione e le differenze della città. V. Castella ripercorre il macrocosmo di Bari attraverso uno sguardo in grado di segnare le distanze, di scoprire l'orizzonte e, al tempo stesso, di astrarre le forme e le assonometrie degli edifici, creando immagini in cui la geometria compositiva si sovrappone al progressivo disordine urbano. O. Barbieri, estrapolando dalla dimensione urbana i segni e i colori

attraverso un processo di semplificazione, ridefinisce l'architettura della Basilica di San Nicola e dell'ingresso di BariAlto di Aldo Rossi in una nuova veste pittorica in cui l'insieme e il particolare appaiono contrapporsi. Le fotografie di G. Leone intraprendono un dialogo con la città, così necessario e intimo da far pensare ad un atteggiamento empatico prima che estetico. In entrambe le immagini l'uso dello spazio si costituisce come matrice principale di riferimento; in esso la visione si definisce in profondi contrasti e chiaroscuri. Per G. Guidi l'architettura si presenta come frammento, come presagio di degrado, ossessivamente narrato nella sua ineluttabilità e astrazione. Ma il degrado del Teatro Petruzzelli non allude solo ai valori perduti ma anche alla speranza e all'attesa della nuova ricostruzione. M. Jodice, enfatizzando la monumentalità delle opere dell'architetto Saverio Dioguardi, tende a separarle dal loro preciso contesto, evitando qualsiasi presenza umana che apparirebbe come troppo "vitale": in lui il fotografo, l'artista stesso si fa filosofo; c'è una apollinea distanza da cui questi luoghi architettonici sono contemplati, nella convinzione "che non esiste futuro, che non esiste progresso". Le due fotografie di G. Berengo Gardin, dedicate allo stadio San Nicola, tendono a sottolineare gli esiti sorprendenti dell'*invenzione* di Renzo Piano; esse sono ricondotte al puro livello dell'intuizione geniale, dove una gestualità primigenia viene perseguita attraverso la concretezza dell'opera.



Vincenzo Castella
Bari lungomare di ponente
Bari, 2008

Vincenzo Castella
Bari quartiere Poggiofranco
Bari, 2008

Olivo Barbieri
Bari
Basilica San Nicola
Bari, 2006

Olivo Barbieri
Casamassima
Ingresso a BariAlto
(Arch. A. Rossi)
Bari, 2006

Foto tratte dal libro
Oltre la pietra
Federico Motta Editore, Milano, 2009

Gianni Leone
Piazza Diaz
Bari, 1996

Gianni Leone
Stadio San Nicola
(Arch. R. Piano)
Bari, 1996

Guido Guidi
Teatro Petruzzelli, un cantiere
Bari, 2004-2008

Mimmo Jodice
Circolo Barion
(Arch. S. Dioguardi)
Bari, 1988

Mimmo Jodice
Molo S. Antonio, lungomare
Nazario Sauro
Bari, 1988

Foto tratte dal libro
Saverio Dioguardi
Architetto, Electa-Napoli, 1988

Gianni Berengo Gardin
Stadio di Bari
Bari, 1987

Gianni Berengo Gardin
Stadio di Bari
(Arch. R. Piano)
Bari, 1988

Courtesy Francesco Moschini, Gabriel Vaduva, A.A.M. Architettura Arte Moderna





Vincenzo D'Alba, Francesco Maggiore

La città *corrispondente*

- Testo di Francesco Moschini
 - Fotografie di Olivo Barbieri, Gianni Berengo Gardin,
 Vincenzo Castella, Guido Guidi, Mimmo Jodice, Gianni Leone

03 

PROGETTO T.E.S.I.
 TESI EUROPEE
 SPERIMENTALI INTERUNIVERSITARIE

IL PALAZZO DELLE BIBLIOTECHE
 TEORIA, STORIA E PROGETTO
 IPOTESI PER IL CAMPUS UNIVERSITARIO DI BARI



FONDO FRANCESCO MOSCHINI
 ARCHIVIO A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA
 PER LE ARTI, LE SCIENZE E L'ARCHITETTURA

A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA
 FONDAZIONE GIANFRANCO DIOGUARDI